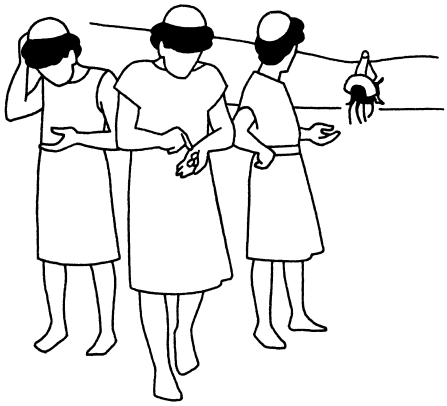
CATTEDRALE DI AOSTA
Foglio della Domenica
UNITÀ PARROCCHIALE **SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO**
15 NOVEMBRE 2026

In ascolto:



XXXIII[a] del Tempo Ordinario A - Giornata mondiale dei poveri

(Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30)

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro…».

La terra può essere grembo oppure tomba, ce lo spiega bene il Vangelo di oggi. Tutto dipende da ciò che consegniamo alla terra, ma anche da come affidiamo quel seme, quel talento che rappresenta capacità di generare, di fiorire creativo, di vita contagiosa. Erano i «suoi beni», così dice il Vangelo, il suo capitale; prima di mettersi in viaggio volle consegnarli ai servi sapendo che sarebbero stati al sicuro, che loro non avrebbero sperperato quel gruzzolo che metteva nelle loro mani. Un gesto di fiducia, un attestato di stima nei loro confronti: è lui che rischia per primo. E parte, va via, diventa assente: non rimane accanto a ciascuno a suggerire ogni movimento, non impedisce gli errori, non trasforma la libertà in un'obbedienza servile. Consegna qualcosa e lascia spazio, come se la sua fiducia fosse disposta ad abitare anche l'incertezza delle risposte. Ha bisogno di loro, di noi, ciascuno con la propria ricchezza tra le mani, ciascuno disposto a trasformare quel talento in pane, giustizia, ascolto, bellezza, consolazione. Ci consegna non una storia tutta già scritta, ma una pagina bianca: la nostra vita. Quel terzo servo non ha rubato, non ha sciupato il suo talento, lo ha semplicemente nascosto; così facendo ha impedito una possibilità, ha sotterrato una speranza, non è stato capace di scommettere sulla vita. Lo vedo scavare, pauroso, guardandosi attorno, senza far rumore, troppo prudente, immobile nella sua paura, paralizzato dal timore del padrone. «Ecco ciò che è tuo», gli dice, ed è una dichiarazione di estraneità, una separazione netta e precisa tra «mio» e «tuo», tra «te» e «me». Mette distanze, scava trincee di lontananza come se ci fosse qualcuno da cui difendersi, un padrone dispotico e «duro» a cui restituire esattamente quel che aveva ricevuto. Come se si trattasse di un ragioniere. Eppure agli altri due servi, quelli che hanno rischiato, Lui non si è limitato a dir loro che sono stati bravi ed efficienti, ma li assorbe nella sua gioia, li invita alla sua festa perché la vita, quella vita affidata, è cresciuta, è scorsa generosa. Con una fedeltà che non trattiene, una prudenza che non paralizza, una speranza che non pretende garanzie. Fedeli alla semina, restituendo alla terra il suo compito di grembo. (L. Verdi)

In primo piano: Il Signore è il rifugio del povero (Sal 14,6)



Le parole del Salmista suggeriscono il percorso che siamo chiamati a compiere in vista della X Giornata Mondiale dei Poveri. Ancora una volta è necessario ritornare alla Parola di Dio per verificare l'importanza che i poveri hanno nella vita della Chiesa. (Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la X Giornata mondiale dei poveri)

Cosa fa la Caritas della nostra comunità: esprime l'attenzione della comunità alle persone che attraversano situazioni di povertà o fragilità. Ad oggi i volontari della caritas accompagnano una quindicina di famiglie, per lo più offrendo un pacco mensile di alimenti e prodotti freschi una volta al mese. È, inoltre, in fase di organizzazione un nuovo servizio in collaborazione con l'Emporio solidale per la lotta allo spreco alimentare che si propone di offrire la possibilità di ricevere un pasto una volta a settimana. Alcuni volontari partecipano, una volta al mese, alle attività della mensa Tavola amica.

Come partecipare: è sempre possibile lasciare prodotti confezionati a lunga conservazione nel box che si trova in fondo alla cattedrale o fare offerte per le attività della Caritas.

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE; ORAT=ORATORIO

Lunedì 16 novembre	7.00	CAT	Eucaristia: *def. Don Luigi Maquignaz; Angelo; int. part.*
	18.30	S.STE	Eucaristia: *def. Fam. Rimediotti; Giuseppe; Luigi, Maria e Giuseppe; Balbis Cesare; Anna e Mario; Tirinnai Talisio*
Martedì 17 novembre Santa Elisabetta di Ungheria	7.00	CAT	Eucaristia: *def. Igino e Virginia*
	18.30	S.STE	Eucaristia: *def. Tormena Gianna (30); def. Fam. Guglielmetti*
Mercoledì 18 novembre	7.00	CAT	Eucaristia
	18.00	S.CRO	Eucaristia: *def. Carmela, Teofilo, Ivonne Renzo* SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 19 novembre	7.00	CAT	Eucaristia
	18.30	S.STE	Eucaristia: *def. Roberto (ann.) e def. Fam. Tadei; Masserano Anna e Renato; Clos Wilma*
Venerdì 20 novembre	7.00	CAT	Eucaristia: *intenzione particolare*
	18.30	S.STE	Eucaristia: *def. Nosetti Riccarda, Pivot Giorgio, Giuseppe e Riccardo; Maria Luisa e Dario*
Sabato 21 novembre Presentazione della B.V. Maria Giornata mondiale delle claustrali	7.00	CAT	Eucaristia: *intenzione particolare*
	18.00	CAT	Eucaristia della vigilia: *def. Giuseppe e Luigia; Colliard Lino; Ida e Giuseppe; Balestra Vittorio (ann.)*
Domenica 22 novembre Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo Giornata mondiale della gioventù	8.30	S.STE	Eucaristia: *def. Fam. Bezzi e Usanna; Pierina e Emiro (ann.)*
	10.30	CAT	Eucaristia capitolare: *def. Clotilde e Giovanni*
	18.00	CAT	Eucaristia: *def. Bosio Enrico (30); Dario e Maddalena*

IN AGENDA:

Lun 16: h 20.45 a Santa Croce, preghiera per la pace in comunione con la Comunità di Sant'Egidio organizzata dall'Azione Cattolica;
Mer 18: h 20.45 incontro gruppo adulti di Azione Cattolica;
h 20.30 spettacolo *San Fra, il n.10 dei santi* al teatro Giacosa di Aosta;
Sab 21: h 11.30 in seminario, Eucaristia presieduta dal Vescovo per la festa della Presentazione della B.V. Maria, Titolare della cappella del Seminario;
h 14.30 in casa parrocchiale, incontro gruppo giovani di Azione Cattolica;
h 17.15 in oratorio, incontro catechismo Anno del Vangelo in famiglia.

IN EVIDENZA:

DOMENICA DELLA COMUNITÀ ALL'INIZIO DELL'AVVENTO

Domenica 29 novembre 2026 dalle 9.15 alle 16.00 circa al Priorato di Saint-Pierre accompagnati dalla meditazione sulla gioia del Can. Albino Linty-Blanchet

Programma:

9.15 appuntamento al Priorato; 9.30 celebrazione delle Lodi, segue la meditazione di don Albino e i gruppi di condivisione; 12.45 pranzo; 15.00 circa Eucaristia. Nella giornata è previsto un servizio di baby-sitting.

Pranzo: **occorre prenotarsi entro mercoledì 25 novembre** recandosi all'ufficio parrocchiale o scrivendo una mail info@cattedraleaosta.it. Costo: 15 € per gli adulti; 10 € per i bambini, ragazzi e giovani non lavoratori; per le famiglie con più di un figlio il costo rimane sempre di € 40.